

# Il Pil Usa cresce oltre le attese: +5,2% In Germania l'inflazione scende al 3,2%

## Il quadro globale

Sorprende la crescita  
americana annualizzata  
Piazza Affari al top dal 2008

L'economia Usa conferma il momento brillante, mentre l'inflazione segna il passo. Il Pil del terzo trimestre proiettato sull'anno è salito del 5,2%: le attese erano per un rialzo del 5%, dopo il 4,9% in prima lettura. Sul fronte prezzi invece il dato Pce dell'inflazione è aumentato nel terzo trimestre del 2,8% contro attese per una conferma del 2,9% in prima lettura. Sem-

pre in tema di inflazione, la Germania ieri ha comunicato un evidente rallentamento: a novembre è scesa dello 0,4% rispetto al mese precedente. Su base annua, ha registrato un +3,2%, contro il 3,8% di ottobre e il 3,5% delle attese. Oggi il dato Eurostat. Pil Usa e inflazione tedesca hanno spinto la Borsa di Milano al top dal 2008 (+1,06%).

— Servizi alle pagine 6 e 7

## Il Pil americano cresce del 5,2% oltre le stime: la Bidenomics va

**Stati Uniti.** L'economia nel terzo trimestre ha marciato al passo più rapido in quasi due anni, meglio delle previsioni del 5%, spinta da revisioni positive in investimenti e scorte aziendali e nella spesa pubblica

**Marco Valsania**  
NEW YORK

L'economia americana non ha finito di stupire: ha marciato ad un passo annualizzato del 5,2% nel terzo trimestre 2023, il più rapido in quasi due anni. Un'accelerazione superiore a già robusto 4,9% inizialmente stimato, sospinta da revisioni positive in investimenti e scorte aziendali e nella spesa pubblica. Gli analisti stimavano un rialzo limitato al 5 per cento.

Al momento gli Stati Uniti appaiono al riparo da rischi di recessione. E lo scenario di un atterraggio morbido della crescita, di futuri rallentamenti dell'espansione senza traumi, resta in gioco. Di sicuro questo è nei desideri della Casa Bianca, con il presidente Joe Biden impegnato a rivendicare i successi della sua strategia economica, la cosiddetta Bidenomics, penalizzata invece da un'opinione pubblica che si prepara all'anno elettorale del 2024 preoccupata per inflazione, diseguaglianze di ampie fasce di ceti medi e vulnerabili. Alcuni analisti non escludono che in agguato restino rovesci più bruschi, segnalando il pessimismo che si fa strada tra i consumatori. I dati, però, danno finora credito alla resilienza dell'espansione. «Non ci sono segnali di cieli che si rabbuian», ha detto Christopher Rupkey, economista di FwdBonds. Anche se, ha precisato, nell'ultimo trimestre dell'anno la crescita, «è in rallentamento e il vento nelle vele dell'economia è diminuito».

Tra luglio e settembre, più in dettaglio, gli investimenti fissi non residenziali sono aumentati dell'1,3% e la spesa governativa del 5,5 per cento.

Una coppia di correzioni al rialzo che ha più che compensato aumenti dei consumi limitati al 3,6% dal 4%, vittima di raffreddamenti nella spesa in servizi e sintomo della nuova serpeggiante prudenza tra gli americani. L'indicatore dei prezzi nella spesa personale è al contempo lievitato del 2,8%, in frenata ma tuttora sopra il 2% cercato dalla Federal Reserve. Recenti statistiche sui costi di abitazioni e affitti fanno temere continue pressioni sul caro vita.

La Fed, da parte sua, è reduce da un'aggressiva stretta di politica monetaria iniziata nel marzo del 2022 per moderare crescita e inflazione galoppante, idealmente perseguendo un soft landing economico. Negli ultimi due vertici ha sospeso i rialzi dei tassi e, stando a molti investitori, potrebbe aver completato la sua missione dopo averli portati ormai al 5,25%-5,50%, il massimo in 22 anni. «Potrebbe concludere la sua campagna senza infliggere significativi danni all'economia», ha ipotizzato Jeffrey Roach di Lpl Financial. Il ceo di JP Morgan, Jamie Dimon, parlando al summit DealBook del New York Times ha indicato di ritenere che le sfide non siano svanite, con i tassi sui mercati che possono ancora salire. E il dibattito è aperto su quanto a lungo la Fed terrà alto il costo del denaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**JOE BIDEN**  
La strategia  
economica  
dell'amministrazione  
Biden corre ma  
l'opinione pubblica  
resta preoccupata

